

LIVE Per Destefano un concerto oggi nella metropoli e il 5 aprile a Lodi

Sull'atlante in note di Raffaella un viaggio da Milano a... casa

di **Fabio Ravera**

Un "antipasto" milanese prima dell'attesa tappa in casa sul palco del Teatro alle Vigne. È un periodo artisticamente intenso per Raffaella Destefano, la cantautrice lodigiana tornata sulle scene dopo un'assenza di dieci anni. La pubblicazione del nuovo album, *Un atlante di me*, splendido progetto che ha deliziato i fan, ha dato il via a una serie di esibizioni live che culmineranno con il concerto lodigiano del 5 aprile, appuntamento imperdibile per chi ama la canzone d'autore e pure per chi ai tempi seguiva Madrebù, il gruppo di cui Raffaella fu voce nei primi anni Duemila. Questa sera (sabato, ore 20) Destefano sarà di scena a Milano nell'ambito del Festival del cinema africano, asiatico e dell'America latina (Casello Ovest di Porta Venezia, ingresso gratuito), in un appuntamento tra musica e parole recitate. Insieme a lei, sul palco, ci sarà il compagno di vita Guido Briocchi, che racconterà il suo viaggio di 9mila chilometri su uno scooter attraverso la Panamericana. Proprio questa avventura dall'altra parte del mondo ha ispirato le 7 canzoni di *Un atlante di me*, album che Raffaella Destefano proporrà con l'accompagnamento della polistrumentista lodigiana Nicoletta Noè.

«Lo spettacolo è nato come corso di formazione aziendale - racconta Raffaella - Poi si è evoluto in qualcosa di più, a metà tra concerto e reading. Guido non è un attore, ma in questo caso si presta come storyteller, racconta la sua esperienza portando il suo messaggio». Il concerto di venerdì 5 aprile alle Vigne si annuncia completamente diverso. Sul palco la cantautrice lodigiana sarà accompagnata da una band formata da Jacky Cella (sintetizzatore e campionamenti), Geatano Maiorano (chitarra elettrici-



Sull'onda del successo dell'ultimo album "Un atlante di me" Raffaella Destefano è impegnata in una serie di concerti

ca), Nicoletta Noè (cori, tastiere, chitarra acustica e basso) e Gianluca Zanello (sassofoni). In più è previsto l'intervento di Gino Marcelli, ex componente dei Madrebù.

«Sarà un concerto antologico tra brani vecchi e nuovi. Ma non c'è l'intenzione di proporre una versione 2.0 dei Madrebù. Sono molto emozionata: alle Vigne ho suonato solo una volta, un'esibizione brevissima, mentre quello di aprile è un live vero e proprio. Mi piacerebbe venisse tanta gente, non per narcisismo ma per condividere un bel momento con tutti coloro che mi hanno accompagnato nel mio viaggio musicale».

IL CARTELLONE

Bel canto alla Gerundia con un trio di voci e piano

Appuntamento con il bel canto tra opera e operetta per il quinto appuntamento della rassegna musicale promossa dall'accademia Gerundia di Lodi. Oggi (ore 17-45), nella sala concerti di via Carlo Besana 8 si esibiranno - accompagnati al pianoforte da Mario Genesi - il baritono Adrian Page e la soprano Chiara Passudetti. Il programma verterà su alcuni dei più celebri brani d'opera: come

IL LIBRO

Il nuovo romanzo della lodigiana Marina Rocca si svela a Casale

Un romanzo che conduce nei ricordi a doppio taglio, partendo da un passato per proiettarsi verso il futuro, seguendo il filo conduttore della terra, dell'amore e del tempo che scorre. Questa è la storia di Angela ambientata nei primi anni del Novecento; una donna spinta dal coraggio e dalla determinazione, che non ha paura di anticipare gli eventi e pur schiacciata dalle avversità della vita troverà sempre il coraggio per rialzarsi. Il romanzo sarà presentato oggi, sabato, alle ore 15.30 alla biblioteca comunale di Casalpusterleno nell'ambito del ciclo di appuntamenti denominato "Incontro con l'autore". L'autrice è la casalina Marina Rocca, classe 1958, già presidente del Gruppo Poeti Pro Loco e socia fondatrice del gruppo poesia "La rima" di Casale. Il libro, pubblicato da Editrice 2000 Diciassette di Telese Terme, sarà presentato dal professor Gianluigi Sommariva con intermezzi musicali.

il duetto "Là ci darem la mano" dal "Don Giovanni" di Mozart o quello tra Violetta e Giorgio Germont, "Madamigella Valery", tratto dalla "Traviata" di Verdi. Il pubblico potrà inoltre ascoltare l'interpretazione femminile di brani solistici come "Mi chiamo Mimì", dalla Bohème di Puccini, o "Io sono l'umile ancella" dall'opera lirica di Francesco Cilea, "Adriana Lecouvreur". Come sempre dopo il concerto verrà allestito l'aperitivo offerto dall'accademia; sarà possibile anche visitare il museo degli strumenti musicali. ■ F. G.

LO SHOW Sabato sera



Giovanni D'Angella e Penelope Landini

Torna al De Sica il duo della risata D'Angella-Landini

Altro giro, altre grasse risate. Giovanni D'Angella e Penelope Landini sono artisti ormai familiari al pubblico del teatro cinema Vittorio De Sica di Peschiera Borromeo, dato che hanno calcolato la scena locale già altre quattro volte durante la programmazione 2018/19 con lo show *Landella Live*. Per questa quinta e ultima esibizione stagionale, in scena oggi (sabato alle 21) la rodata coppia - sul palcoscenico come nella vita - ha deciso ancora una volta di farsi accompagnare dalla musica live de I Fatti Così e il maestro Fazio Armellini (Marcello Calcagnile voce e chitarra; Gian Luca Turconi basso; Fazio Armellini batteria) in un varietà che fonde la comicità fresca e diretta del cabaret a momenti recitati, gag, sketch e parodie musicali.

Come le altre volte, presenzieranno sotto i riflettori due ospiti d'eccezione.

La prima è Cinzia Marseglia, comica di origine pugliese e abile attrice di teatro, che ha raggiunto la popolarità grazie alla trasmissione televisiva *Zelig*. E che vanta diverse esperienze cinematografiche, tra cui la partecipazione in *Mi fido di te*, pellicola con Ale e Franz. Il secondo artista è il poliedrico Andrea Di Marco, che canta, suona e a volte prova a ballare. Ma soprattutto sa far ridere. Dalla sua, c'è un percorso artistico di oltre due decenni cominciato con il gruppo comico-musicale dei Cavalli Marci, capitanato da Claudio Rufus Nocera, e proseguito tra diverse edizioni del programma *Bull-dozer*, presentato da Enrico Bertolino e Federica Panicucci, *Quelli che il calcio e...*, *Zelig Off* e tanti altri. Due personaggi che sanno dunque il fatto loro e contribuiranno ad animare con il proprio repertorio l'ultimo episodio di *Landella Live*, la cui ideazione e stesura è condivisa fra Giovanni D'Angella, Penelope Landini, Riccardo Piferi e Giuseppe Della Misericordia. ■ Maurizio Zanoni

GUIDE L'esercizio è il solo a tenere alta la bandiera di Sudmilano e Lodigiano

La Rampina di San Giuliano nel gotha dei locali storici

Anche nell'edizione 2019 della *Guida ai locali storici*, pubblicata dall'Associazione locali storici, l'Antica Osteria La Rampina di San Giuliano Milanese è l'unico esercizio a tenere alta la bandiera del Sudmilano e provincia di Lodi. La nuova edizione della Guida, la quarantatreesima, è stata presentata da pochi giorni e include ancora la Rampina come portacolori della realtà locale. Le insegne segnalate sono duecento, trecento le pagine del formato cartaceo: dall'anno in uscita è stata affiancata la app, scaricabile dal sito www.localistorici.it. Per entrare o candidarsi all'ingresso nella prestigiosa Guida oc-

corre rispettare una serie di criteri: bisogna avere almeno settanta anni continuativi di attività nello stesso settore (in altri termini l'esercizio può aver rilevato una licenza precedente, ma nello stesso campo enogastronomico); devono essere conservati almeno in parte gli ambienti e gli arredi originali, ci deve essere una documentazione storica relativa all'attività svolta e alle origini della struttura ancora utilizzata. Seguendo questi binari indietro nei decenni a volte si arriva ai secoli: la *Guida ai locali storici italiani* include infatti l'esercizio più antico esistente al mondo: l'osteria enoteca Al Brindisi di Fer-

rara, in attività dal 1435. I criteri sono sicuramente rispettati dal locale sangiulianese, che trova collocazione in un complesso isolato a fianco della via Emilia, in realtà più vicino a Melegnano che a San Giuliano. L'intero complesso ha muraure e una struttura del quattrocento, ed è già Bottega storica secondo il riconoscimento assegnato dalla Camera di Commercio di Milano. Dal 1972 la gestione fa capo alla famiglia Gagliardi, attualmente rappresentata dagli chef Lino e Luca.

«Uniamo due anime - così spiegano carta alla mano - alcuni capisaldi come il risotto alla milanese con ossobuco di vitello e una ricerca più sperimentale, con pesce e verdure protagoniste, dovuta all'ingresso dietro i fornelli di Luca». ■ Em. Dol.

LA RASSEGNA Al via un cartellone di eventi culturali

Musica, arte e letteratura: Marudo pensa in grande

Da marzo a ottobre, per vivere Marudo sotto il segno dell'arte. Parte oggi la quinta edizione di "Percorsi d'Arte - festival marudese della cultura", rassegna di appuntamenti dedicati all'arte in tutte le espressioni - canto, recitazione, pittura, musica, poesia e letteratura - che accenderà il piccolo centro da oggi a ottobre con un fitto calendario di eventi, per la regia del Comune e il patrocinio della Provincia. Si parte oggi con la decima edizione di "Benvenuta Primavera", gara canora a premi in cui si sfidano appassionati dilettanti, oggi alle 21 nella sala civica "Cecù Ferrari", due gli appuntamenti con la recitazione e, in particolare, con

la rassegna di teatro dialettale, in agenda per il 5 aprile, con la compagnia I Borghettini e il 12 aprile, con la compagnia Vittadone Spettacolo, sempre alle 21 in sala Ferrari. Confermato l'appuntamento con l'arte live, grazie all'estemporanea di pittura del 5 maggio con la sesta edizione del concorso per i pittori del territorio. Tre serate di rock sono in agenda a giugno - il 7, l'8 e il 23 -, in cartellone anche appuntamenti con la poesia - il 7 luglio l'aperitivo poetico in piazzetta municipio *Un pomeriggio con i poeti milanesi* - e la letteratura, con la decima edizione del Premio Marudo, il 10 ottobre. ■ R.M.